



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2013.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 13:00, nell'apposita sala presso la Casa comunale, è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Siderno, nominata con D.P.R. 9 aprile 2013, successivamente prorogato per ulteriori sei mesi con D.P.R. 11 agosto 2014, recante l'attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale, nelle persone di:

COGNOME NOME	CARICA	PRESENZA
DR. FRANCESCO TARRICONE	PRESIDENTE	SI
DR. EUGENIO PITARO	COMPONENTE	SI
DR.SSA MARIA CACCIOLA	COMPONENTE	SI

Partecipa il Segretario Generale AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI, incaricato della redazione del presente atto.

Considerato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato atto che:

- ✗ con deliberazione n. 234 del 20/12/2013, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- ✗ che con deliberazione n. 128 del 10/07/2014 è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione - anno 2013 - stabilmente riequilibrato trasmesso per l'approvazione ex art. 261 d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- ✗ che a norma dell'art. 250 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. "dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso";
- ✗ che l'ultimo bilancio di previsione approvato è relativo all'esercizio 2012, giusta deliberazione del Sub Commissario prefettizio n. 162 del 31/10/2012, esecutiva;
- ✗ con deliberazione del Commissario Straordinario n. 197 del 20/11/2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione.

Dato, altresì, atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto.

Dato atto:

- che l'art. 259 del D.Lgs 267/2000 dispone, per i Comuni dissestati, procedure in deroga ai termini ordinari di legge per l'adozione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, giusto Decreto Ministeriale n. 9873 del 12 febbraio 2015, notificato all'Ente dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Calabria in data 23.02.2015 prot. n. 4293, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze approvate con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 128 del 10.07.2014;
- con Deliberazione della C.S. n. 35 del 12.03.2015 è stato definitivamente adottato, con i poteri del Consiglio Comunale, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze approvate con il predetto decreto Ministeriale;
- che, ai sensi dell'articolo 264 del D.Lgs. 267/2000 c. 2 con il decreto di cui all'articolo 261, comma 3, e' fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonche' per la presentazione delle relative certificazioni;
- con deliberazione n. 106 del 14 maggio 2015 la Commissione Straordinaria ha preso atto della operazione di verifica contabile di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata dai Responsabili di Settore dell'Ente così come disposto dall'art. 228 – comma 3 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267 relativamente all'esercizio in oggetto;
- ai sensi dell'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013;
- che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 108 del 14 maggio 2015 lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 che comprende:
 1. *il conto del bilancio;*
 2. *il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione;*
 3. *il conto del patrimonio;*
 4. *la relazione illustrativa dei dati consuntivi di cui all'art. 151 c. 6 del D.lgs. 267/2000*

Richiamato

- il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione ed in particolare, l'articolo 1, comma 10, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo **per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali**;
- lo stesso articolo, al comma 13, il quale prevede che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa Depositi e Prestiti, **in deroga agli articoli 42, 203 e 204** del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, **anticipazioni di liquidità**.

Atteso che,

- il Comune di Siderno ha fatto ricorso alla procedura di cui al decreto legge in argomento, sottoscrivendo con la Cassa Depositi e Prestiti, in data 3 giugno 2013, il contratto di anticipazione per l'importo di € 8.991.275,66;
- in data 18 giugno 2013 la Cassa Depositi e Prestiti ha disposto l'erogazione della somma di €4.495.637,83 pari al 50% dell'importo dell'anticipazione concessa consentendo all'Ente di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine;
- l'Ente avvalendosi della procedura di cui all'art. 13 del D.L. 102/2013 ha richiesto nel corso dell'esercizio finanziario 2013 l'erogazione a saldo dell'anticipazione concessa di €8.991.275,66, somma interamente pagata per debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012;

Vista la nota prot. N. 12396 del 15.05.2015, con la quale viene prospettata al Ministero degli Interni –il risultato della gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2013;

Considerato che:

- questa Commissione Straordinaria, insediatasi in data 18 aprile 2013, ha riscontrato la complessa e difficile situazione finanziaria in cui si trovava l'Ente a causa di una notevole massa debitoria, la cui fase di accertamento era stata già avviata dalla precedente gestione commissariale, volta ad accertare le reali condizioni finanziarie;
- in tale contesto, nelle more della conclusione della ricognizione avviata, la Commissione ha ritenuto di portare a compimento la definizione dell'esposizione debitoria richiedendo l'anticipazione presso la Cassa Depositi e Prestiti per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili dell'Ente ai sensi del D.L. 35 dell'8 aprile 2013.
- in merito, come è noto, è stata riconosciuta agli Enti richiedenti l'erogazione delle somme nella misura del 62,50 % delle maggiori somme richieste e riconosciute per un importo complessivo di € 8.991.275,66.
- la somma è stata utilizzata per intero procedendo al pagamento dei crediti certi liquidi ed esigibili riconosciuti in epoca antecedente alla dichiarazione di dissesto finanziario avvenuta in data 20 dicembre 2013, con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 234/2013.

Rilevato che, nella fase di elaborazione del consuntivo 2013 è emerso un quadro riassuntivo che espone un risultato positivo nella gestione di competenza del bilancio riequilibrato 2013 e, contestualmente, evidenzierebbe un significativo e rilevante risultato negativo nella gestione dei residui, al netto dei residui provenienti da somme con vincoli di destinazione, evidentemente non determinato dalla fase gestionale di esercizio ma scaturito a seguito dell'applicazione del DL 35/2013.

Atteso che, in particolare, da una comparazione tra le prime risultanze del consuntivo 2013 ed i dati dei trasferimenti operati nei confronti dell'Organo Straordinario di liquidazione, emerge con chiarezza che risulterebbe trasferita una massa attiva significativamente maggiore rispetto alla massa passiva in quanto una rilevante parte dei debiti accertati al 31 dicembre 2012 - che sarebbero rientrati, in una situazione "ordinaria" di gestione del dissesto nella massa passiva della gestione di liquidazione - risultano già pagati utilizzando l'anticipazione delle somme di cui al DL 35/2013;

Richiamate le previsioni normative di cui all'art. 6 comma tre del DPR 378 del 24 agosto 1993 e della circolare ministeriale n. 21/93, che espressamente prevedono le modalità di rimborso e di restituzione delle somme eventualmente pagate dall'Ente in conto residui passivi prima della deliberazione della dichiarazione di dissesto;

Ritenuto di poter prevedere, nei documenti contabili, il rimborso e la restituzione delle somme pari ai pagamenti effettuati dall'Ente in forza delle anticipazioni concesse ai sensi del DL 35/2013.

Considerato che vengono altresì allegati al rendiconto:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al Decreto del Ministero degli Interni 18.02.2013 e la tabella dei parametri gestionali con l'andamento triennale di cui al comma 5 dell'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000;
- i conti giudiziali presentati dagli agenti contabili interni, così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che il predetto rendiconto è stato sottoposto all'esame e al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti che, con propria relazione allegata alla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7 e 227 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti gli articoli 228, 229, 230, 231, 232 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Visti:

- I pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- La relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lettera d), del D.Lgs. 267/2000;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Lo Statuto dell'Ente

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 che comprende:

- *il conto del bilancio;*
- *il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione;*
- *il conto del patrimonio;*

1. di dare atto che al rendiconto sono allegati gli atti di seguito indicati:

- Tabella dei parametri gestionali di riscontro con andamento triennale comprensiva della situazione di deficitarietà strutturale;
- Relazione al rendiconto di gestione 2013;
- Conto degli agenti contabili;
- L'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;

1. che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO: Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza

GESTIONE DI COMPETENZA 2013			
RISCOSSIONI.....	€ 17.410.570,71	ACCERTAMENTI	€ 28.922.103,35
PAGAMENTI.....	€ 8.467.598,16	IMPEGNI.....	€ 13.262.467,34
DIFFERENZA	€ 8.942.972,55		€ 15.659.636,01
RESIDUI ATTIVI.....	€ 11.511.532,64		
RESIDUI PASSIVI.....	€ 4.794.869,18		
DIFFERENZA	€ 6.716.663,46		
AVANZO	€ 15.659.636,01		€ 15.659.636,01

CONTO DEL BILANCIO: Quadro riassuntivo della Gestione Finanziaria

	GESTIONE FINANZIARIA 2013		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio.....	-----	-----	2.023.671,04
RISCOSSIONI...	5.490.751,37	17.410.570,71	22.901.322,08
PAGAMENTI.....	13.881.786,74	8.467.598,16	22.349.384,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			2.575.608,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			35.504,11
DIFFERENZA.....			2.540.104,11
RESIDUI ATTIVI.....	9.277.159,79	11.511.532,64	20.788.692,43

RESIDUI PASSIVI...	12.399.169,29	4.794.869,18	3 17.194.038,4 7
RISULTATO (Avanzo).....			6.134.758,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-FONDI VINCOLATI		8.991.275,66
	-FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE		-----
	-FONDO DI AMMORTAMENTO		-----
	-FONDI NON VINCOLATI		- 2.856.517,59

2. di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 sono stati contestualmente approvati le risultanze del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio:

CONTO ECONOMICO

	Descrizioni	Importi totali	Importi complessivi	
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	18.222.703,84		(A-B)
B	COSTI DELLA GESTIONE	10.196.597,07		
	RISULTATO DELLA GESTIONE		8.026.106,77	
C	Proventi e oneri da aziende speciali partecipate	0,00		(A-B+ C)
D	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		8.026.106,77	
E	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 756.410,14	- 756.410,14	
F	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.373.403,87		(F-G)
G	Risultato della gestione Finanziaria e straordinaria	19.966.348,52	- 11.592.944,65	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 4.323.248,02	

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO PATRIMONIALE	67.567.859,68
TOTALE DEBITI	27.944.362,80
TOTALE CONFERIMENTI	16.323.439,52
TOTALE RATEI/RISCONTI	2.758,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.297.298,42

EQUILIBRIO CONTO ECONOMICO - CONTO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012.....	27.620.546,44
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2013.....	23.297.298,42
INCREMENTO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2013...	-4.323.248,02

1. di dare atto che sono state applicate le previsioni normative di cui all'art. 6 comma tre del DPR 378 del 24 agosto 1993 e della circolare ministeriale n. 21/93, che espressamente prevedono le modalità di rimborso e di restituzione delle somme eventualmente pagate dall'Ente in conto residui passivi prima della deliberazione della dichiarazione di dissesto.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. LGS 267/2000;
3. di notificare, a cura del messo comunale, copia del presente atto al Tesoriere Comunale

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica .

IL RESPONSABILE
f.to PAOLA COMMISSO

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
f.to PAOLA COMMISSO

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria

Il Segretario Generale
AVV. DEMETRIO EROS DOMENICO POLIMENI

f.to DR. FRANCESCO TARRICONE

f.to DR. EUGENIO PITARO

f.to DR.SSA MARIA CACCIOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione N. 949 del 04/06/2015

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to REALE PAOLO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Siderno lì, 04/06/2015

IL RESPONSABILE
f.to SCIGLITANO SERGIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

Siderno,

Il Responsabile